



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Indirizzi in Allegato

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2012 - 0007723 del 29/03/2012

Pratica N.

Prof. Attenz.:

**OGGETTO: Conferenza di Servizi - ex art. 166 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii..
Progetto Definitivo denominato "Autostrada A3 Salerno-Reggio
Calabria. Lavori di ammodernamento e adeguamento del tronco 3°,
tratto 2°, lotto 3° dal km 369+800 al km 383+000. Nuovo svincolo di
Laureana di Borrello al km 378+113 e asta di collegamento alla
Pedemontana di Gioia Tauro".
COMUNICAZIONE ESITO ISTRUTTORIO.**

Con riferimento al progetto in oggetto indicato, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, con nota prot. n. CTVA-2012-0000793 del 02/03/2012, acquisita agli atti con prot. n. DVA-2012-0005675 del 06/03/2012, ha trasmesso il proprio parere n. 875 del 24/02/2012, che allegato in copia conforme costituisce parte integrante del presente provvedimento, in ordine alla verifica di ottemperanza alle prescrizioni dettate dal provvedimento DVA-2010-23771 del 07/10/2010 di verifica di assoggettabilità, ex art. 20, D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Con il citato parere n. 875 del 24/02/2012, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS ha ritenuto:

- *"di ribadire che la verifica di ottemperanza delle prescrizioni n. 1 e n. 2 sono di competenza della Soprintendenza di Reggio Calabria;*
- *non ottemperabile allo stato attuale la prescrizione n. 3 in quanto la stessa potrà essere effettuata soltanto dopo l'inizio dei lavori, a seguito di adeguate analisi sulle terre e rocce da scavo e di demandare ad ARPA Regione Calabria la successiva verifica;*
- *non ottemperabile allo stato attuale la prescrizione n. 4 in quanto la stessa potrà essere effettuata soltanto dopo l'inizio dei lavori a seguito dell'esecuzione degli scotici previsti a progetto e di demandare la successiva verifica ad ARPA Regione Calabria;*

Ufficio Mittente: Div. II - SVA - Sezione L.O. - Problematiche Territoriali e OO.AA.
Funzionario responsabile: digianfrancesco.carlo@minambiente.it - tel. 06.5722593
DVA-2VA-L0-03_2012-0057_R01.DOC

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57225903 - Fax 06-57225994
e-mail: dva-ll@minambiente.it

- *ottemperata la prescrizione n. 5 per la parte riguardante le operazioni di ripristino ambientale, e non ottemperata la stessa prescrizione per quanto riguarda il riscontro dell'inclusione delle voci di spesa nel quadro economico del progetto;*
- *ottemperata la prescrizione n. 6”.*

Per quanto sopra esposto, sulla base del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, n. 875 del 24/02/2012, si comunica la parziale ottemperanza alle prescrizioni dettate con il provvedimento prot. n. DVA-2010-23771 del 07/10/2010 con cui il progetto è stato escluso dall'assoggettamento alla procedura di valutazione di impatto ambientale.

Si rimane in attesa da parte di ANAS S.p.A. del riscontro per la parte della prescrizione n. 5 non ritenuta ottemperata, ai fini del completamento della verifica di ottemperanza.

Si invita pertanto codesta Società a produrre la documentazione mancante, atta alla positiva conclusione della verifica. In mancanza di riscontro si provvederà agli accertamenti di cui all'articolo 29, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Per quanto attiene alle prescrizioni n. 3 e 4, dovranno essere ottemperate nella fase successiva all'inizio dei lavori ed è demandata la relativa verifica ad ARPA Regione Calabria.

Tanto si trasmette ai fini dei lavori della Conferenza di Servizi.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Mariano Grillo)

All: c.s.

Elenco indirizzi

ANAS S.p.A.
Via Monzambano, 10
00185 ROMA (RM)
RACCOMANDATA A/R

Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti
Struttura Tecnica di Missione
Via Nomentana, 2
00161 ROMA (RM)

e, p.c.

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per il Paesaggio,
le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte
Contemporanee
Via di San Michele, 22
00153 ROMA (RM)

Regione Calabria
Dipartimento Urbanistica
e Governo del Territorio
Viale Isonzo, 414
88100 CATANZARO (CZ)

Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale VIA/VAS
SEDE



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS

UFFICIO SEGRETERIA



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS

U.prof CTVA - 2012 - 0000793 del 02/03/2012



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prof DVA - 2012 - 0005675 del 06/03/2012

On.le Sig. Ministro
per il tramite del
Sig. Capo di Gabinetto
Cons. Caro Lucrezio Monticelli
SEDE

Direzione Generale
per le Valutazioni Ambientali
c.a. dott. Mariano Grillo
SEDE

Pratica N.

Prof. Mittente:

OGGETTO: Verifica di ottemperanza - Autostrada Salerno - Reggio Calabria. Tronco 3 Tratto 2 Lotto 3 dai Km369+800 al Km 383+000. Nuovo svincolo Laureana di Borrello Pedemontana Gioia Tauro. Proponente: ANAS S.p.a. Trasmissione parere n. 875 del 24 febbraio 2012.

Ai sensi dell'art. 11, comma 4, lettera e) del DM n. GAB/DEC/150/2007, per le successive azioni di competenza, si trasmette copia conforme del parere relativo al procedimento in oggetto, approvato dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS nella seduta plenaria del 24 febbraio 2012.

IL SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE

(Avv. Sandro Campilongo)

All.:c.s.



Ufficio Mittente: MATT-CTVA-US-00
Funzionario responsabile: CTVA-US-08
CTVA-US-08_2012-0128.DOC



MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS
Il Segretario della Commissione



[Handwritten initials]

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

**COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL' IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS**

Parere n.875 del 24 febbraio 2012

Progetto:	Verifica di ottemperanza Autostrada Salerno - Reggio Calabria. Tronco 3 Tratto 2 Lotto 3 dal Km369+800 al Km 383+000. Nuovo svincolo Laureana di Borrello Pedemontana Gioia Tauro
Proponente:	ANAS S.p.a.

[Vertical column of handwritten notes and signatures on the right side of the page]

[Large area of handwritten signatures and initials at the bottom of the page]





La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale - VIA e VAS

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS
Il Segretario della Commissione

VISTA la nota di prot. DVA 2011/0029257 del 22.11.2011 con la quale la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali ha richiesto alla Commissione Tecnica per la Verifica per l'Impatto Ambientale - VIA-VAS un parere tecnico ex.art 9, comma 5 del DMGAM/DEC/150/07 relativa al progetto "Autostrada A3 - Salerno - Reggio Calabria. Lavori di ammodernamento e adeguamento del Tronco 3°, Tratto 1°, Lotto 3° dal km 369 + 800 al km 383 + 000. Nuovo svincolo di Laureana di Borrello al km 378 + 113 e asta di collegamento alla Pedemontana di Gioia Tauro" presentato da ANAS Spa con nota prot. CDG/69981-P del 12.05.2011 così come modificata dalla successiva nota prot. DVA/2012/1167 del 17/01/2012 con cui la Direzione Generale ha "[...] richiesto il parere di competenza in ordine alla verifica di ottemperanza alle prescrizioni dettate dal provvedimento DVA-2010-23771 del 07/10/2010 di verifica di assoggettabilità ex art. 20, D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. sul Progetto Definitivo denominato "Autostrada A3 - nuovo svincolo di Laureana di Borrello al km 378+113 e asta di collegamento alla Pedemontana di Gioia Tauro. Si rimane in attesa degli esiti istruttori di codesta Commissione, ai fini degli adempimenti della scrivente nell'ambito della Conferenza dei Servizi in corso" a seguito dell'istanza presentata dal Proponente con nota prot. CDG-98191-P del 08.07.2011 e successiva nota prot. CDG-118584-P del 31.08.2011 ;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128. "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248" ed in particolare l'art.9 che prevede l'istituzione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile" ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS;

VISTO il Decreto Legge del 06 Luglio 2011, n. 98, convertito nella legge n.111 del 15 luglio 2011, art. 5 comma 2 bis;

VISTO il Decreto GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTA la documentazione esaminata fornita dal proponente e trasmessa dalla Direzione Generale alla Commissione con nota DVA/2011/23087 del 15.09.2011 e con nota DVA/2010/29257 del 22.11.2011;

PRESO ATTO che nella nota prot. DVA/2011/29257 del 22.11.2011 si rappresenta quanto segue:

- "La Società Anas S.p.A., con nota prot. CDG-69981-P del 12.05.2010, ha presentato istanza per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. relativamente al progetto "Autostrada A3 Salerno - Reggio Calabria. Lavori di



Commissione Tecnica
per l'Ammissibilità
e la Segregazione delle
Comunicazioni



ammmodernamento e adeguamento del Tronco 3°, Tratto 1°, Lotto 3° dal km 369+800 al km 383+000. Nuovo svincolo di Laureana di Borrello al km 378+113 e asta di collegamento alla Pedemontana di Gioia Tauro”;

- Il progetto è stato valutato dalla Commissione che ha deliberato l'esclusione dalla procedura di VIA con parere n. 524 del 16.09.2010 subordinata all'ottemperanza di specifiche prescrizioni;
- Successivamente la Società Anas S.p.A ha trasmesso la documentazione ai fini dello svolgimento della procedura di verifica di ottemperanza, ex art. 8 comma 4 e del D. Lgs. 16/2006 e s.m.i., alle prescrizioni dettate dal parere di esclusione alla valutazione di impatto ambientale;
- La Direzione con nota prot. DVA/2011/23087 del 15.09.2011 ha trasmesso la documentazione progettuale alla Commissione, ai fini dell'espressione delle valutazioni di competenza,;
- Con nota protocollo CTVA/2011/3674 del 24.10.2011, la Commissione ha "ritenuto di segnalare che il progetto in questione è stato sottoposto a valutazione secondo le procedure della VIA Ordinaria e che pertanto le successive fasi di verifica di ottemperanza delle prescrizioni dovranno seguire le medesime procedure e non potranno essere espletate nell'ambito della VIA Speciale [...]”;
- Con nota prot. 40486 del 4.11.2011 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha indetto la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 166 del D. Lgs. 163/2006 invitando la DVA a partecipare, con la richiesta di "rappresentare eventuali motivate proposte di adeguamento o richieste di prescrizioni per il progetto definitivo o di varianti migliorative che non modificano la localizzazione e le caratteristiche essenziali dell'opera”;
- A rettifica della citata nota della scrivente prot. DVA/2011/23087 del 15.09.2011, si richiede a codesta Commissione Tecnica il parere tecnico ai sensi dell'art. 9, comma 5, del DM GAB/DEC/150/07, sulla documentazione allegata, ai fini dei lavori della citata Conferenza dei Servizi sopra richiamata”;

CONSIDERATO che la Direzione, acquisito il parere della Commissione n. 524 del 16.09.2010, con nota prot. DVA/2010/23772 del 07.10.2010 ha trasmesso al Proponente la determina di esclusione dalla VIA del progetto Autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/b norme C.N.R. 80 del Tronco 3, Tratto 1, Lotto 3 dal km 369 + 800 al km 369 + 000. Nuovo svincolo di Laureana di Borrello al km 378 + 113 e asta di collegamento alla Pedemontana di Gioia Tauro, "a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni:

1. "Deve essere ottenuto il parere favorevole della Soprintendenza di Reggio Calabria per la parte dello svincolo che si sviluppa nella fascia distale della zona di rispetto del fiume Medesima;
2. Deve essere redatta e approvata la relazione paesaggistica ai sensi dell'art. 3 del D.C.P.M. del 12 dicembre 2005;
3. I materiali provenienti dagli scavi debbono essere destinati al rifiuto soltanto nel caso che specifiche analisi non ne consentano l'utilizzo in cantiere;
4. Il terreno agrario proveniente dalle operazioni di scotico dovrà essere adeguatamente accantonato e riutilizzato per i ripristini ambientali delle aree di cantiere;
5. Il progetto dovrà comprendere tutte le operazioni di ripristino ambientale, in alveo fluviale ed a terra e le relative voci di spesa dovranno essere comprese nel quadro economico del progetto;





MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Commissione Regionale di Impatto Ambientale
Segretario della Commissione

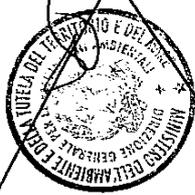
Il progetto dovrà comprendere il rilievo di essenze arboree e di vegetazione arbustiva, con la riduzione, per quanto possibile, di taglio di alberi e previsione di reimpianto in aree vicine;

La verifica di ottemperanza delle prescrizioni n. 1 e 2 deve essere effettuata dalla Soprintendenza di Reggio Calabria. La verifica di ottemperanza delle prescrizioni 3, 4, 5 e 6 deve essere effettuata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.”;

CONSIDERATO che la Direzione con nota prot. DVA/2010/29257 del 22.11.2011 ha inoltrato alla Commissione la documentazione trasmessa dalla società ANAS con nota protocollo CDG-146244-del 2-11-2011 “Relazione di Ottemperanza al Provvedimento del Ministero dell'Ambiente del 7.10.2010;

CONSIDERATO che, nella suddetta documentazione ANAS nella relazione “da conto – attraverso puntuale riscontro – di come ANAS abbia ottemperato alle prescrizioni” e per ciascuna prescrizione descrive la “risposta” nel seguente modo:

- rispetto alla prescrizione 1, che recita “Deve essere ottenuto il parere favorevole della Soprintendenza di Reggio Calabria per la parte dello svincolo che si sviluppa nella fascia distale della zona di rispetto del fiume Mesima” la risposta è che, verificato che “la parte dell'infrastruttura più prossima al fiume Mesima è più esterna rispetto alla fascia di rispetto dei 150 metri” e pertanto conferma la “non necessità nel presente progetto di prevedere particolari e specifici interventi di ripristino ambientale in corrispondenza dell'alveo fluviale del fiume Mesima in quanto non viene assolutamente interessato dalle opere stradali previste” e si sottolinea come inoltre, “per la realizzazione del progetto, non si dovrà neanche procedere al taglio degli alberi e degli arbusti presenti nell'area vincolata” e si conclude che “per quanto attiene al richiesto parere della Soprintendenza di Reggio Calabria si ritiene che lo stesso possa essere positivamente acquisito in sede di Conferenza dei Servizi”;
- rispetto alla prescrizione 2 che recita “Deve essere redatta e approvata la relazione paesaggistica ai sensi dell'art. 3 del D.C.P.M. del 12 dicembre 2005” è stata redatta “la Relazione Paesaggistica, Elab.:T00IA00AMBRE02A, fornita dalla Direzione Centrale Progettazione di ANAS Spa che “contiene tutti gli elementi necessari alla verifica di compatibilità paesaggistica dell'intervento di progetto, secondo quanto previsto dal D.P.C.M. 12.12.2005”. Allo stesso punto della relazione si precisa che “tale Relazione riporta la documentazione relativa allo stato attuale del bene paesaggistico interessato; in particolare, - gli elementi di valore paesaggistico in esso presenti, nonché le eventuali presenze di beni culturali tutelati dalla parte II del Codice; gli impatti sul paesaggio delle trasformazioni proposte; gli elementi di mitigazione e compensazione necessari”. Si segnala inoltre che “a tale scopo sono stati elaborati grafici (Carta dei vincoli, carta delle aree protette, carta dei paesaggi agrari tipici, carta della vegetazione, ecc.)”;
- rispetto alla prescrizione 3 che recita “I materiali provenienti dagli scavi debbono essere destinati al rifiuto soltanto nel caso che specifiche analisi non ne consentano l'utilizzo in cantiere”, la risposta considera che “la stima delle quantità di materiale da acquisire per la realizzazione dei rilevati stradali di progetto, oltre che di quello da destinare alla posa in opera di strati di bonifica a protezione del corpo stradale, nonché dei volumi di materiale da smaltire a discarica (proveniente essenzialmente dagli scavi e dalle bonifiche) è stata effettuata in sede di computo metrico”. Dopo avere riportato il riepilogo numerico delle quantità di materiale che dovrà essere movimentato, il proponente evidenzia come “il materiale da acquisire da cava verrà poi totalmente utilizzato per ulteriori costruzioni e non destinato al rifiuto”;
- rispetto alla prescrizione 4 che recita “il terreno agrario proveniente dalle operazioni di scotico dovrà essere adeguatamente accantonato e riutilizzato per i ripristini ambientali delle aree di cantiere”, la risposta fornita dal proponente informa che “nella fase di realizzazione dell'infrastruttura stradale di progetto, si provvederà alla rimozione ed al successivo accantonamento in siti idonei del terreno agrario proveniente dalle operazioni di scotico, allo scopo di poterlo riutilizzare, alla fine dei lavori, per i ripristini ambientali e la rinaturalizzazione





11

delle aree di cantiere e delle relative piste, nonché dei siti di deposito temporaneo" e che, "una volta delimitata l'area di intervento verranno svolte le seguenti attività: rimozione del terreno vegetale (circa 30 cm) a suo stoccaggio in aree indisturbate e accantonamento del terreno vegetale" e che per ciascuna di queste due attività viene riportata una dettagliata descrizione;

- rispetto alla prescrizione 5, che recita "Il progetto dovrà comprendere tutte le operazioni di ripristino ambientale, in alveo fluviale ed a terra e le relative voci di spesa dovranno essere comprese nel quadro economico del progetto", il proponente come risposta "ha previsto degli interventi di mitigazione e ripristino ambientale, allo scopo di consentire un gradevole inserimento territoriale, paesaggistico e visuale delle opere stradali di progetto" e che "per quanto concerne gli interventi di inserimento ambientale e riqualificazione paesaggistica con opere a verde, questi sono stati previsti per il conseguimento dei seguenti obiettivi: contenere i livelli di intrusione visiva nei principali bacini visuali; integrare l'opera in modo compatibile al sistema naturale circostante; ricomporre le aree in corrispondenza delle quali verranno realizzate le opere stradali di progetto, per mantenere le configurazioni paesaggistiche preesistenti; garantire la sistemazione ed il consolidamento delle scarpate" e successivamente vengono elencate e descritte le tipologie degli interventi di inserimento paesaggistico ed ambientale "inerbimento delle scarpate, prato cespugliato, filare arbustivo, sistemazione a verde della trombetta dello svincolo" e che per ciascuna voce viene data descrizione e rimandato alla rappresentazione grafica;
- rispetto alla prescrizione 6, che recita "Il progetto dovrà comprendere il rilievo di essenze arboree e di vegetazione arbustiva, con la riduzione, per quanto possibile, di taglio di alberi e previsione di reimpianto in aree vicine", il proponente risponde rilevando che "il progetto ha cercato di contenere al massimo l'espianto degli alberi presenti nell'ambito territoriale di intervento e che nei casi in cui si dovrà provvedere alla movimentazione di esemplari arborei e/o arbustivi verranno utilizzate delle modalità operative che consentiranno di salvaguardare le suddette piante, che saranno poi reimpiantate a fine lavori" specificando le attività che saranno eseguite e che vengono descritte specificatamente le "modalità di salvaguardia delle piante ubicate nei siti di cantiere e aree limitrofe";

CONSIDERATO che con nota prot. n. DG/PBAAC/S04/34.19.04/36973 del 24.11.2011 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio il proprio parere in merito alla richiesta di approvazione del Progetto Definitivo in cui "esprime parere favorevole[...] a condizione che:

- preliminarmente ai lavori per la realizzazione dello svincolo, l'area interessata dai lavori sia oggetto di un ulteriore approfondimento della verifica preventiva dell'interesse archeologico da effettuarsi mediante un'indagine eseguita a mezzo di prospezioni geofisiche e carotaggi, secondo il progetto allegato al presente provvedimento;
- per quanto riguarda il resto dei lavori proposti è necessario che tutte le attività di scavo siano seguite da un archeologo professionista di provata esperienza, il cui curriculum, preliminarmente alla nomina da parte della Società proponente, sia sottoposto all'esame della Soprintendenza per i Beni Archeologici;
- l'inizio dei lavori d'indagine archeologica venga concordato con la direzione scientifica della Soprintendenza per i Beni Archeologici;
- l'inizio dei lavori di scavo per la realizzazione delle opere proposte, sia comunicato alle competenti Soprintendenze con almeno una settimana di anticipo;
- le aree interessate dalla realizzazione di rilevati e scarpate dovranno quanto più possibile assecondare il naturale andamento del terreno ed essere modellate in funzione della naturale morfologia dei magli in continuità con l'intorno;
- per il consolidamento di scarpate dovranno essere adottate tecniche di ingegneria naturalistica, limitando quanto più possibile il ricorso a muri di contenimento;

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]





- gli inerbimenti e le piantagioni dette scarpate siano realizzate con specie caratterizzate da un potente apparato radicale adatto a formare una stabile copertura vegetale. A tale riguardo la scelta delle specie arbustive da mettere a dimora dovrà essere rivolta a specie autoctone; analogamente la composizione della miscela e la quantità di sementi sarà scelta in relazione delle condizioni edafiche, microclimatiche, delle caratteristiche geolitologiche e geomorfologiche, pedologiche, microclimatiche floristiche e vegetazionali dal contesto ambientale;
- per le piantumazioni di arbusti e di alberature previste in prossimità degli svincoli dovranno essere impiegati esemplari di pronto effetto al fine di realizzare elementi di interesse e caratterizzazione visuale del tracciato;
 - il Progetto Esecutivo, da trasmettere alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, contenga specifico elaborato con sesto d'impianto della vegetazione da porre a dimora.”;

CONSIDERATO che il parere della Direzione Generale per il Paesaggio e le Belle Arti del Ministero per i Beni e le Attività Culturali è favorevole e che esso riporta ulteriori condizioni al progetto;

CONSIDERATO che per le prescrizioni 1 e 2 di cui alla nota prot. DVA/23772 del 07.10.2010 si richiede il parere positivo della Soprintendenza di Reggio Calabria e che ad oggi agli atti della Commissione non risulta pervenuto il suddetto parere;

VALUTATO che per le prescrizioni effettuata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sono state esaminate la relazione e gli elaborati trasmessi dal proponente e che:

- rispetto alla prescrizione 3 che recita “I materiali provenienti dagli scavi debbono essere destinati al rifiuto soltanto nel caso che specifiche analisi non ne consentano l'utilizzo in cantiere”, pur avendo ricevuto dal Proponente in risposta una relazione che descrive le opere e il futuro utilizzo dei materiali di scavo, si sottolinea che la verifica di ottemperanza, potrà essere effettuata, demandandola all'Ente Territoriale competente, soltanto dopo l'inizio dei lavori stessi e a seguito di adeguate analisi sulle terre e rocce da scavo;
- rispetto alla prescrizione 4 che recita “il terreno agrario proveniente dalle operazioni di scotico dovrà essere adeguatamente accantonato e riutilizzato per i ripristini ambientali delle aree di cantiere”, pur avendo ricevuto dal Proponente in risposta una relazione che descrive le opere si sottolinea che la verifica di ottemperanza potrà essere effettuata, demandandola all'Ente Territoriale competente, soltanto dopo l'inizio dei lavori stessi a seguito dell'esecuzione degli scotici previsti a progetto;
- rispetto alla prescrizione 5, che recita “Il progetto dovrà comprendere tutte le operazioni di ripristino ambientale, in alveo fluviale ed a terra e le relative voci di spesa dovranno essere comprese nel quadro economico del progetto”, il proponente come risposta:
 - “ha previsto degli interventi di mitigazione e ripristino ambientale, allo scopo di consentire un gradevole inserimento territoriale, paesaggistico e visuale delle opere stradali di progetto”;
 - ha elencato e descritto le tipologie degli interventi di inserimento paesaggistico ed ambientale “inerbimento delle scarpate, prato cespugliato, filare arbustivo, sistemazione a verde della trombetta dello svincolo”;
 - per ciascuna voce ha dato puntuale descrizione e rimandato alla rappresentazione grafica; mentre manca il richiesto riscontro relativo all'inclusione delle voci di spesa nel quadro economico; pertanto la prescrizione può considerarsi solo parzialmente recepita;
- rispetto alla prescrizione 6, che recita “Il progetto dovrà comprendere il rilievo di essenze arboree e di vegetazione arbustiva, con la riduzione, per quanto possibile, di taglio di alberi e previsione di reimpianto in aree vicine”, il Proponente, in ottemperanza a quanto prescritto, risponde:
 - descrivendo le modalità di massimo contenimento degli espianti;
 - dichiarando che verranno utilizzate delle modalità operative che consentiranno di salvaguardare le suddette piante;
 - dichiarando che le suddette piante saranno reimpiantate a fine lavori”;



ISTITUTO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Commissione Tecnica di Verifica
Impatto Ambientale - VIA e VAS



- dettagliando le quantità e le tipologie di specie piantumate;
- descrivendo specificatamente le "modalità di salvaguardia delle piante ubicate nei siti di cantiere e aree limitrofe";

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

RITIENE

- di ribadire che la verifica di ottemperanza delle prescrizioni n.1 e n. 2 sono di competenza della Soprintendenza di Reggio Calabria;
- **non ottemperabile allo stato attuale la prescrizione n. 3** in quanto la stessa potrà essere effettuata soltanto dopo l'inizio dei lavori, a seguito di adeguate analisi sulle terre e rocce da scavo e di demandare ad ARPA Regione Calabria la successiva verifica;
- **non ottemperabile allo stato attuale la prescrizione n. 4** in quanto la stessa potrà essere effettuata soltanto dopo l'inizio dei lavori a seguito dell'esecuzione degli scotici previsti a progetto e di demandare la successiva verifica ad ARPA Regione Calabria;
- **ottemperata la prescrizione n. 5** per la parte riguardante le operazioni di ripristino ambientale, e **non ottemperata la stessa prescrizione** per quanto riguarda il riscontro dell'inclusione delle voci di spesa nel quadro economico del progetto;
- **ottemperata la prescrizione n. 6.**





MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Commissione Tecnica
all'Impatto Ambientale
Il Segretario della Commissione

Presidente Ing. Guido Monteforte Specchi

Dott. Gaetano Bordone
(Coordinatore Sottocommissione VIA)

Cons. Giuseppe Caruso
(Coordinatore Sottocommissione VAS)

Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres
(Coordinatore Sottocommissione VIA
Speciale)

Avv. Sandro Campilongo
(Segretario)

Prof. Saverio Altieri

Prof. Vittorio Amadio

Dott. Renzo Baldoni

Dott. Gualtiero Bellomo

Avv. Filippo Bernocchi

Ing. Stefano Bonino

Dott. Andrea Borgia

Ing. Silvio Bosetti

Ing. Stefano Calzolari

Ing. Antonio Castelgrande

Arch. Giuseppe Chiriatti

Arch. Laura Cobello

ASSENTE

ASSENTE

Sandro Campilongo

Saverio Altieri

Vittorio Amadio

Renzo Baldoni

Gualtiero Bellomo

Filippo Bernocchi

Stefano Bonino

Andrea Borgia

Silvio Bosetti

Stefano Calzolari

Antonio Castelgrande

Giuseppe Chiriatti

Laura Cobello



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DEL TERRITORIO E DEL M.
Commissione Tecnica di Verifica
VIA E VAS
il Segretario della Commissione



Prof. Carlo Collivignarelli

Dott. Siro Corezzi

Dott. Federico Crescenzi

Prof.ssa Barbara Santa De Donno

Ing. Francesco Di Mino

Avv. Luca Di Raimondo

Ing. Graziano Falappa

Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini

Arch. Antonio Gatto

Prof. Antonio Grimaldi

Ing. Despoina Karniadaki

Dott. Andrea Lazzari

Arch. Sergio Lembo

Arch. Salvatore Lo Nardo

Arch. Bortolo Mainardi

Avv. Michele Mauceri

Ing. Arturo Luca Montanelli

Ing. Francesco Montemagno

ASSENTE

ASSENTE

ASSENTE

ASSENTE



Ing. Santi Muscarà

Arch. Eleni Papaleludi Melis

Ing. Mauro Patti

Avv. Luigi Pelaggi

Cons. Roberto Proietti

Dott. Vincenzo Ruggiero

Dott. Vincenzo Sacco

Avv. Xavier Santiapichi

Dott. Paolo Saraceno

Dott. Franco Secchieri

Arch. Francesca Soro

Dott. Francesco Carmelo Vazzana

Ing. Roberto Viviani

ASSENTE

ASSENTE



La presente copia fotostatica composta da N. 11 fogli è conforme al suo originale.
Roma, li 12/03/2012

